

## NOTE INTRODUTTIVE Anno 2007

Le Soprintendenze archivistiche, attivate in ogni capoluogo di regione, eccezion fatta per l'Abruzzo, la cui sede è a Pescara, operano all'interno del territorio nazionale svolgendo principalmente attività di vigilanza sugli archivi degli enti pubblici e sugli archivi di proprietà privata, la cui dichiarazione di notevole interesse storico compete alla medesima Soprintendenza.

Come è stato già preannunciato nell'analogo documento della precedente edizione, la rilevazione presente è stata condotta on-line ma sulla base di un'unica scheda di rilevazione ove sono integrate le informazioni rilevate sino all'indagine 2006 e quelle inerenti la relazione sul funzionamento degli istituti archivistici, di cui è titolare la Direzione Generale per gli Archivi. La revisione operata ha determinato anche la soppressione di alcune variabili precedentemente rilevate con la conseguente riduzione delle tavole elaborate.

Infatti, le nove tavole riportate sino all'indagine 2006 sono state ridotte a sette, e concernono la superficie dei locali, le visite ispettive, le richieste di consultazione, il personale, le spese di gestione sostenute e l'attività promozionale.

Tavola 1: I metri quadrati (mq) dei locali includono i mq dei locali delle tipologie indicate nella tavola 2, i mq degli eventuali locali destinati ai servizi aggiuntivi e ad eventuali altri locali. Non vengono, invece, riportati, i mq dei locali non utilizzati. Per la maggior parte degli istituti censiti, si constata la mancata indicazione della consistenza degli archivi ispezionati, espressa in metri lineari, la quale è riportata in sede di elaborazione come dato non rilevabile (...). Si precisa al riguardo che, quando ciò è stato riscontrato contemporaneamente per ciascuna delle otto tipologie delle visite ispettive degli Archivi vigilati, previste dal modello di rilevazione, il dato complessivo totale, riportato in tavola 1, nella colonna ml, è indicato anch'esso, come non rilevabile (...). Lo stesso principio è stato impiegato per i totali parziali della medesima voce, rispettivamente nelle tavole 3 e 3 bis. Il "personale" indicato, riferito al 31/12 dell'anno di rilevazione, è pari alla somma algebrica di coloro i quali, risultano assegnati al ruolo degli istituti, aumentata del personale (in comando o in utilizzo) proveniente da altri Enti e, per converso, diminuita di quelle unità di personale, del ruolo dell'istituto, che prestano la propria attività lavorativa presso altri Enti (in comando o in utilizzo).

- Tavola 7: la voce "Archivisti", è riferita alle unità di personale, comprese nell'Area C, ma con profilo professionale archivistico (C1, C2 e C3). Viene riportato altresì il numero di eventuali unità esterne all'istituto

Precisazioni:

**Segni e note convenzionali presenti nelle tavole:**

**Linea (-):** a) quando il fenomeno non esiste; b) quando il fenomeno esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati.

**Quattro puntini (...):** "Dato non rilevabile", cioè il fenomeno esiste, ma i dati non si conoscono o si conoscono parzialmente.